

## **L'INTERVENTO DI PACE DEI MILITARI ITALIANI**

"Annichiliscilo! Annichiliscilo!" Così diceva la voce del militare accanto al mitragliere che dava indicazioni al soldato che sparava. E quello scaricava raffiche, raffiche che uccidevano corpi indistinti su uno sfondo di campagna irachena.

Questa operazione è documentata da un filmato girato dai militari italiani e che è diventato la testimonianza - mai potuta smentire - di chi ha dovuto constatare che l'intervento militare italiano era "una missione di pace" fatta con l'uso delle mitragliatrici.

Nel nostro piccolissimo, a Ciampino, siamo passati dal dramma della guerra alla farsa della politica locale. Un sedicente gruppo di giovani UDC (?), sotto l'egida dello scudocrociato di democristiana memoria, tira in ballo il consigliere Alessandro Porchetta (capogruppo di Rifondazione Comunista al Consiglio comunale di Ciampino) contrapponendolo addirittura al presidente Napolitano, mettendo in evidenza gli opposti giudizi che i due danno dell'intervento militare italiano in medioriente.

I giovani UDC hanno fatto stampare un manifesto che esclama "VERGOGNA!". Non c'è un abbozzo di ragionamento, non un tentativo di motivazione, un richiamo etico. Solo "Vergogna!".

Ma di che? Vergogna di che cosa? Invece di ragionare, spiegare, motivare, convincere, condividere, l'opposizione qui si esprime così, con le iperboli del linguaggio da tram.

Vorremmo conoscerli questi giovani dell'UDC, e suggerire che invece dell'attacco frontale a chi non è d'accordo con loro, che suona piuttosto approssimativo e vagamente intimidatorio, scelgano la via del dialogo (come insegnava la DC di un tempo) e magari organizzino un incontro pubblico su quello che sta accadendo in medioriente. Aspettiamo che invitino il consigliere Porchetta, e se sono magnanimi, anche noi.

*Colibri*

[www.ciampinonet.it](http://www.ciampinonet.it)

9 ottobre 2006